



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/44 DEL 28.12.2021

Oggetto: Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con disabilità grave. Legge n. 162/1998, gestione anno 2022. Fondo regionale per la non autosufficienza.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che con la deliberazione n. 64/18 del 18.12.2020 è stata prevista la realizzazione dei piani personalizzati di cui alla L. n. 162/1998 attraverso la programmazione dell'intervento finanziato dal Fondo regionale per la non autosufficienza garantendo la continuità del sostegno assistenziale alle persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, con difficoltà d'apprendimento, di relazione o di gestione autonoma delle attività di vita quotidiana, tali da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

Nel merito, l'Assessore ricorda che ai sensi della predetta deliberazione n. 64/18 del 18.12.2020 e del disposto normativo della L.R. n. 30 del 30 novembre 2020, con cui si prevedeva che le risorse degli interventi per la non autosufficienza fossero assegnate in coerenza con i nuovi principi di programmazione e di competenza finanziaria potenziata, sono stati assunti, per la prima volta, gli impegni pluriennali a favore degli enti locali per gli anni 2021 e 2022. Nello specifico lo stanziamento degli anni 2021 e 2022 è stato impegnato a favore degli enti locali, in misura proporzionale al fabbisogno medio rilevato nell'ultimo triennio mentre il 5% dello stanziamento è stato destinato per gestire eventuali sperequazioni rilevate dal monitoraggio dell'anno sul sistema informativo SISAR.

Nel corso dell'anno 2021, con il protrarsi dell'instabilità generata dalla pandemia con le relative restrizioni e le sospensioni legate all'emergenza sanitaria, gli interventi di sostegno per garantire la piena permanenza della persona con disabilità grave al proprio domicilio e nel proprio contesto di vita, sono stati fondamentali anche per il contenimento del contagio. Ciò ha comportato una modifica della fruizione dei servizi, soprattutto a seguito della permanenza obbligatoria delle persone presso il proprio domicilio. Tale situazione sembra peraltro destinata ancora a permanere.

In proposito l'Assessore precisa che più che mai è necessario dare continuità alla progettazione personalizzata riferita alle persone con disabilità, riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992, per scongiurare il rischio dell'istituzionalizzazione e sostenere i percorsi di assistenza e autonomia.



Di grande rilievo è il processo di valutazione, che precede il piano personalizzato, che vede coinvolti il medico di medicina generale per la parte sanitaria, o altro specialista che ha in cura la persona e, per la parte sociale, l'assistente sociale del comune di residenza, cui è rimessa la presa in carico. Per supportare le attività legate a tale processo di valutazione e definizione dei piani personalizzati su tutto il territorio regionale, l'Assessore riferisce che si è agito su due macro aree: sia investendo su una misura di potenziamento dei Punti unici di accesso volta a potenziare i servizi di assistenza tecnica e delle figure professionali preposte alla valutazione e progettazione personalizzata degli interventi per la non autosufficienza, sia informatizzando i processi di gestione degli interventi sociali. Nello specifico, continua l'Assessore, dal 2018 è stato informatizzato il processo di definizione del piano personalizzato. Per fare ciò, in collaborazione con la Direzione generale della Sanità, la società in house Sardegna IT e l'Azienda Tutela della salute, è stato esteso l'accesso del sistema informativo regionale della sanità (SISAR) a tutti gli enti locali. Tale implementazione ha consentito la realizzazione di un supporto informativo accessibile a tutti gli attori del processo di presa in carico e progettazione, che diviene un importante strumento di pianificazione dell'assistenza sociosanitaria rivolta alle persone con disabilità e un importante strumento di programmazione strategica degli interventi regionali per la disabilità e non autosufficienza.

Dal sistema informativo risulta, informa l'Assessore, che nel 2021 sono stati attivati piani personalizzati per circa 41.000 persone con disabilità grave, di cui circa il 61% di età uguale o superiore ai 65 anni. Rispetto all'insieme dei piani personalizzati circa il 80% è costituito da piani in continuità dall'anno precedente mentre il 16% è dato da piani in avvio nell'anno in corso e il restante 4% da piani personalizzati di sola proroga. Analogamente alla precedente annualità, rispetto al bisogno rilevato dai beneficiari, sono state pianificate prevalentemente ore di assistenza domiciliare e di servizio educativo, mentre è stato minore il ricorso, anche a seguito della domiciliarizzazione forzata causa Covid-19, alla pianificazione di ore di attività sportive e/o di socializzazione, di inserimenti in centri diurni e di soggiorni temporanei in strutture.

Per l'annualità 2022 l'Assessore propone di introdurre due innovazioni, una attiene alla semplificazione del processo di rinnovo dei piani personalizzati e l'altra attiene alla semplificazione dell'accesso all'intervento.

Al fine di garantire una maggiore efficienza ed efficacia gestionale dell'intervento governato sul territorio dagli enti locali, in considerazione anche dell'importante impatto che l'attività di rivalutazione dei piani personalizzati comporta annualmente, l'Assessore propone di prevedere una



semplificazione del processo di rinnovo dei piani personalizzati che preveda la rivalutazione sia della scheda salute sia della scheda sociale su richiesta del beneficiario.

L'Assessore propone pertanto che il programma regionale "Piani personalizzati legge n. 162/1998" rivolto alle persone con disabilità grave, di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992, vada in continuità nel 2022 secondo i criteri riportati nell'allegato A della deliberazione n. 9/15 del 12.2.2013 e che i piani in essere al 31.12.2021 vadano in continuità salvo interruzioni per rinuncia o decesso del destinatario. Inoltre l'Assessore propone che dal 2022 sia possibile la rivalutazione e aggiornamento della scheda salute e della scheda sociale su richiesta dei singoli beneficiari, mantenendo fermo che gli enti locali procedano, entro il 30 aprile 2022, alla riparametrizzazione del valore di tutti i piani sulla base dell'attestazione ISEE. I valori dei piani così rivalutati o riparametrati avranno decorrenza dal 1 maggio 2022.

Inoltre l'Assessore propone che i piani personalizzati di nuova attivazione nell'anno 2022, abbiano decorrenza dal 1 maggio, per le persone con disabilità grave, di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992, certificata entro il 31 marzo 2022.

L'Assessore propone, inoltre, che, al fine di migliorare la risposta assistenziale e favorire l'accesso all'intervento anche alle persone con disabilità che ottengono il riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992 successivamente al 31 marzo 2022 ed entro il 30 ottobre 2022, si possano attivare nuovi piani anche in corso d'anno nei limiti delle risorse assegnate. L'attivazione dei piani verrà gestita in autonomia dagli enti seguendo l'ordine di presentazione della domanda assicurando la massima trasparenza nel procedimento. I nuovi progetti dovranno coprire un arco temporale di almeno un mese.

Tutto ciò premesso l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone alla Giunta:

- 1) di dare continuità per nell'anno 2022 al programma regionale "Piani personalizzati legge n. 162 /1998" in favore delle persone con grave disabilità, confermando i criteri generali riportati nell'allegato A della Delib.G.R. n. 9/15 del 12.2.2013, ad eccezione degli aspetti normati dalla presente deliberazione, prevedendo la continuità dei piani in essere al 31 dicembre 2021 e l'avvio dei nuovi piani dal 1° maggio 2022;
- 2) che i piani personalizzati legge n. 162/1998 in essere al 31.12.2021 vadano in continuità nell'anno 2022 salvo interruzioni per rinuncia o decesso del destinatario;
- 3) che, relativamente ai piani personalizzati legge n. 162/1998 in continuità, sia possibile la rivalutazione e aggiornamento della scheda salute e della scheda sociale, su richiesta dei



singoli beneficiari, confermando che gli enti locali procedano comunque, entro il 30 aprile 2022, alla riparametrizzazione del valore di tutti i piani in essere al 31 dicembre 2021 sulla base dell'attestazione ISEE 2022. I valori dei piani così rivalutati o riparametrati avranno decorrenza dal 1 maggio 2022;

- 4) che l'attivazione dei nuovi piani personalizzati, insieme ai piani in continuità rivalutati come detto sopra, abbia decorrenza dal 1 maggio 2022 per le persone con disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992 certificata al 31 marzo 2022;
- 5) di individuare la data del 30 aprile 2022 entro la quale gli enti locali definiscano sul sistema informativo SISAR il valore complessivo dei piani ammessi a finanziamento per l'anno 2022;
- 6) che, sulla base degli importi risultanti dal monitoraggio effettuato sul SISAR e delle economie dichiarate, siano assegnate le risorse stanziare sul bilancio regionale per l'anno 2022 e non ricomprese nel già assunto impegno pluriennale 2021/2022;
- 7) di stabilire che gli enti locali possano, nei limiti delle risorse disponibili nell'anno in corso e fatto salvo quanto necessario alla copertura del rinnovo dei piani personalizzati in essere e dei nuovi piani, attivare piani personalizzati legge n. 162/1998 successivamente al 1 maggio per le persone con disabilità che ottengono il riconoscimento di disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992 dopo il 31.3.2022 ed entro il 30.10.2022, seguendo l'ordine cronologico delle domande presentate assicurando la massima trasparenza nel procedimento. I nuovi progetti dovranno coprire un arco temporale di almeno un mese e sono attivabili entro il 30 novembre;
- 8) di confermare il principio generale di articolazione in mensilità del finanziamento annuale del piano personalizzato. È comunque rimessa all'ente locale la valutazione della rimodulazione preventiva della pianificazione delle attività finanziate in base alle mutate esigenze dei destinatari. L'accoglimento di variazioni tra le mensilità del piano non preventivamente concordate è eccezionale ed è legato a eventi imprevedibili e non programmabili;
- 9) di confermare il criterio di carattere generale secondo il quale la gestione del progetto non può essere affidata ai parenti conviventi né a quelli indicati all'art. 433 del Codice Civile, escludendo ulteriori deroghe, salvo quanto previsto dalla deliberazione n. 3/23 del 31.1.2014;
- 10) di confermare, in presenza di più piani relativi a soggetti facenti parte dello stesso nucleo familiare, che il finanziamento massimo non potrà superare euro 20.000 annui;
- 11) i piani personalizzati potranno essere finanziati nei limiti dello stanziamento approvato per



l'anno 2022. In caso di carenza finanziaria i piani saranno proporzionalmente ridotti nel valore finanziato;

- 12) di supportare il processo di valutazione, progettazione e gestione amministrativo contabile dei singoli piani personalizzati tramite il sistema informativo SISAR. I dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali connesse e strumentali al procedimento.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA

- di dare continuità per nell'anno 2022 al programma regionale "Piani personalizzati legge n. 162 /1998" in favore delle persone con grave disabilità, confermando i criteri generali riportati nell'allegato A della Delib.G.R. n. 9/15 del 12.2.2013, ad eccezione degli aspetti normati dalla presente deliberazione, prevedendo la continuità dei piani in essere al 31 dicembre 2021 e l'avvio dei nuovi piani dal 1° maggio 2022;
- di approvare che:
 - 1) i piani personalizzati legge n. 162/1998 in essere al 31.12.2021 vadano in continuità nell'anno 2022 salvo interruzioni per rinuncia o decesso del destinatario;
 - 2) relativamente ai piani personalizzati legge n. 162/1998 in continuità, sia possibile la rivalutazione e aggiornamento della scheda salute e della scheda sociale, su richiesta dei singoli beneficiari, confermando che gli enti locali procedano comunque, entro il 30 aprile 2022, alla riparametrizzazione del valore di tutti i piani in essere al 31 dicembre 2021 sulla base dell'attestazione ISEE 2022. I valori dei piani così rivalutati o riparametrati avranno decorrenza dal 1 maggio 2022;
 - 3) l'attivazione dei nuovi piani personalizzati, insieme ai piani in continuità rivalutati come detto sopra, abbia decorrenza dal 1 maggio 2022 per le persone con disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992 certificata al 31 marzo 2022;
- di individuare la data del 30 aprile 2022 entro la quale gli enti locali definiscano sul sistema



- informativo SISAR il valore complessivo dei piani ammessi a finanziamento per l'anno 2022;
- di approvare che, sulla base degli importi risultanti dal monitoraggio effettuato sul SISAR e delle economie dichiarate, siano assegnate le risorse stanziato sul bilancio regionale per l'anno 2022 e non ricomprese nel già assunto impegno pluriennale 2021/2022;
 - di stabilire che gli enti locali possano, nei limiti delle risorse disponibili nell'anno in corso e fatto salvo quanto necessario alla copertura del rinnovo dei piani personalizzati in essere e dei nuovi piani, attivare piani personalizzati legge n. 162/1998 successivamente al 1 maggio per le persone con disabilità che ottengono il riconoscimento di disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992 dopo il 31.3.2022 ed entro il 30.10.2022, seguendo l'ordine cronologico delle domande presentate assicurando la massima trasparenza nel procedimento. I nuovi progetti dovranno coprire un arco temporale di almeno un mese e sono attivabili entro il 30 novembre;
 - di confermare il principio generale di articolazione in mensilità del finanziamento annuale del piano personalizzato. È comunque rimessa all'ente locale la valutazione della rimodulazione preventiva della pianificazione delle attività finanziate in base alle mutate esigenze dei destinatari. L'accoglimento di variazioni tra le mensilità del piano non preventivamente concordate è eccezionale ed è legato a eventi imprevedibili e non programmabili;
 - di confermare il criterio di carattere generale secondo il quale la gestione del progetto non può essere affidata ai parenti conviventi né a quelli indicati all'art. 433 del Codice Civile, escludendo ulteriori deroghe, salvo quanto previsto dalla deliberazione n. 3/23 del 31.1.2014;
 - di confermare, in presenza di più piani relativi a soggetti facenti parte dello stesso nucleo familiare, che il finanziamento massimo non potrà superare euro 20.000 annui;
 - di approvare che i piani personalizzati potranno essere finanziati nei limiti dello stanziamento approvato per l'anno 2022. In caso di carenza finanziaria i piani saranno proporzionalmente ridotti nel valore finanziato;
 - di supportare il processo di valutazione, progettazione e gestione amministrativo contabile dei singoli piani personalizzati tramite il sistema informativo SISAR. I dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali connesse e strumentali al procedimento.

La spesa graverà sulla missione 12, programma 02, del bilancio di previsione pluriennale 2022 /2024, capitoli SC05.0673 per euro 105.740.000 ed SC05.0681 per euro 15.000.000.

Letto, confermato e sottoscritto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/44
DEL 28.12.2021

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda